



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
01 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

---

*Assunto il 09/12/2024*

*Numero Registro Dipartimento 1384*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 18105 DEL 12/12/2024**

**Oggetto:** POR Calabria FESR 2014/2020 – Linea di Azione 5.1.1. “Interventi integrati per il completamento delle opere di difesa costiera (tra Scogli delle Formiche e Litorale Pizzo Calabro)”. CUP J15B17000530006 - SIURP 216208. Modifica del contratto rep. 11336/2022 durante il periodo di efficacia ai sensi dell’art.106, comma 1, lett. b del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva per l'intervento: “Messa in sicurezza arenile Vibo Valentia in località Pennello – codice ReNDiS 18IR958/G1” - CUP J45J16000060001, di cui al “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 65679  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 65679  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal d.lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n.8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art.37 bis e la L.R. n.13 del 17.08.2005, art. 21;
- il D.lgs. 23.6.2011, n.118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n.126;
- il D.D.G. n.11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.D.G. n.11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;
- la DGR n. 521 del 26.11.2021 con cui l’Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 con la quale sono state adottate le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale”, ed è stato approvato il regolamento regionale n. 12 del 14 dicembre 2022 di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale;
- il DDG n. 6992 del 22.05.2024 con il quale l’Ing. Gianfranco Comito è stato individuato per l’incarico di reggenza del Settore n.1 Interventi a Difesa del Suolo del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- la D.G.R. n. 189 del 28.04.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale n. 1/2023;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – ANNO 2024”;
- la D.G.R. n.717 del 15.12.2023 recante ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;
- la D.G.R. n.572 del 24.10.2024 ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 14.12.2022”;
- il DDG n. 15404 del 31.10.2024 avente ad oggetto: “D.G.R. n.572 del 24 ottobre 2024, conferimento incarico di reggenza dell’UOA “Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio” all’Ing. Francesco Tarsia;

## VISTI, ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito 'Codice'), recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", all'art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento;
- il DPR 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>";

## PREMESSO CHE

- con D.G.R. n.355 del 31 luglio 2017 "Programma di interventi per la Difesa del Suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e Delibera di G.R. n. 160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria" - Delibera CIPE n.26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno" è stato approvato il programma di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera, demandando al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità - settore 8 l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera a valere sulle risorse POR-FESR 2014-2020;
- tra gli interventi previsti con la suddetta D.G.R. n. 355 del 31 luglio 2017, è stato inserito l'intervento denominato "INTERVENTI INTEGRATI PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA (tra Scogli delle Formiche e Litorale di Pizzo Calabro) – CUP: J15B17000530006 - SIURP 216208, finanziato per un importo di 5 milioni di euro a valere sulla Linea di Azione 5.1.1 del POR Calabria 2014/2020;
- con decreto n.15780 del 13.12.2019 è stato nominato RUP, per la realizzazione del suddetto intervento, ai sensi dall'art. 31 del Codice e del Regolamento regionale, la dipendente Ing. Stefania Romanò, cat. D, assegnata al Settore "Interventi a Difesa del Suolo", in possesso dei titoli, dei requisiti e dell'esperienza professionale come richiesti dalla normativa vigente;
- con decreto n.12811 del 13.12.2021 sono stati aggiudicati i servizi di ingegneria e architettura, così come definiti dall'art.3 lett. vvvv) del d.lgs. 50/2016 finalizzati alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e assistenza al collaudo in favore del Concorrente n.11 RTP "ING. ANTONIO PIO D'ARRIGO", per un importo al netto del ribasso pari a € 129.482,79, di cui € 74.706,12 per la sola progettazione;
- in data 22.03.2022 è stato sottoscritto tra le parti il contratto d'appalto Rep. n.11336, per i servizi di cui sopra;
- l'art. 55 della Legge n.221 del 28 dicembre 2015, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la Delibera del CIPE n.32 del 20 febbraio 2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;
- il citato art.55 della Legge n.221 del 2015 prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ha definito le norme di attuazione del citato art.55 della legge 28 dicembre 2015, n.221;
- l'art.6, comma 1, del medesimo D.P.C.M. 14 luglio 2016 prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo progettazione, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del

Territorio e della Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che, con lo stesso atto o con atti successivi, accorda il finanziamento al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo disponendone il trasferimento delle quote di finanziamento nella contabilità speciale del citato Commissario;

- con D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 si è proceduto all'approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n.32, punto 1.2, alla Regione Calabria sono stati attribuiti € 9.205.840,00 a valere sulle risorse del fondo;
- con successivi Decreti Direttoriali n.265/2019, n.346/2019, n.28458/2020 n.223/2021, n.378/2022 sono stati programmati e individuati gli importi afferenti al territorio della Regione Calabria in complessivi € 9.202.274,43;
- tra questi è ricompreso l'intervento individuato con codice ReNDiS 18IR958/G1 - "MESSA IN SICUREZZA ARENILE VIBO VALENTIA IN LOCALITÀ PENNELLO", per l'importo finanziato (di sola progettazione) pari ad € 87.212,70;

#### **PRESO ATTO CHE**

- in esito ad intercorsa corrispondenza tra il Settore Interventi a Difesa del Suolo (nota prot. n.233551 del 23.05.2023) e l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico (nota riscontro prot. n.2748 del 29.08.2023), vi è stata condivisione di intenti sulla possibilità di ottimizzare le procedure di affidamento e di realizzazione dei servizi di progettazione afferenti il suddetto Fondo, per tutti gli interventi ricadenti nelle medesime macro-unità fisiografiche di cui agli interventi finanziati con D.G.R. n. 355 del 31 luglio 2017, gestiti a titolarità da parte del Settore, e, pertanto, riconducibili alle medesime attività di ricognizione delle aree, degli studi, dell'analisi delle priorità e all'acquisizione di pareri;
- con decreto del Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico n.583 del 23.09.2024 è stata assegnata al Settore 1 "Interventi a Difesa del Suolo" del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici l'attuazione della progettazione di n.10 interventi, tra cui l'intervento Codice ReNDiS 18IR958/G1 "MESSA IN SICUREZZA ARENILE VIBO VALENTIA IN LOCALITÀ PENNELLO" – CUP J45J16000060001, giusta convenzione agli atti rep.3/24 del 24.09.2024, ricadente nelle stesse unità fisiografiche del "INTERVENTI INTEGRATI PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA (tra Scogli delle Formiche e litorale Pizzo Calabro)" - CUP: J15B17000530006;
- con nota n. 80244 del 07.02.2024, il suddetto Settore, al fine di procedere ad una progettazione integrata e programmata degli interventi di erosione costiera, aveva proposto preliminarmente alla RTP Ing. Antonio Pio D'Arrigo (mandatario) una modifica al contratto rep.11336/2022, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. b) del D.Lgs.50/2016 che contemperasse anche, in forza di studi ricadenti nelle medesime macro-unità fisiografiche, il completamento della sola progettazione riconducibile all'intervento con codice ReNDiS 18IR958/G1;
- con nota, acquisita al n.121735 del 16.02.2024, il RTP Ing. Pio D'Arrigo (mandatario) ha accolto la proposta di cui sopra;
- con nota n.620041 del 03.10.2024 e Decreto Commissariale n. 673/2024 è stato conferito incarico di RUP per l'intervento con codice ReNDiS 18IR958/G1 alla dipendente Ing. Stefania Romanò, già RUP dell'intervento Codice SIURP 216208, cat. D, al fine di garantire la continuità amministrativa anche a valere sul detto intervento;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'art.106, comma 1, lett. b del d.lgs. 50/2016 prevede che i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
- 2) comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;
  - in particolare, quanto sopra è applicabile nel rispetto delle previsioni del comma 7 del medesimo articolo secondo il quale, nei casi suddetti, il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale;

**RITENUTO**, pertanto:

- che ricorrono le condizioni per la modifica del contratto rep. n.11336/2022 stipulato con l'RTP "ING. ANTONIO PIO D'ARRIGO durante il periodo di efficacia dello stesso, finalizzata alla progettazione esecutiva per l'intervento codice ReNDiS 18IR958/G1 "Messa in sicurezza arenile Vibo Valentia in località Pennello" — CUP: J45J16000060001, ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. senza una nuova procedura di affidamento, in quanto trattasi di progettazione per la quale un cambiamento del contraente risulterebbe non conveniente per motivi tecnico-economici, sussistendo tra l'altro interoperabilità tra i servizi forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; inoltre, una nuova procedura comporterebbe per l'Ente un consistente aumento dei tempi di realizzazione del progetto, con necessità di coordinamento tra soggetti diversi, nonché aggravio di costi e procedure, peraltro trattandosi di opere di salvaguardia e mitigazione del rischio da erosione costiera;
- di procedere quindi alla modifica contrattuale dell'incarico rep. n.11336/2022, per la redazione dell'incarico di sola progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento codice ReNDiS 18IR958/G1 "Messa in sicurezza arenile Vibo Valentia in località Pennello" — CUP: J45J16000060001, alla medesima RTP suindicata, agli stessi patti e condizioni di cui alla procedura di gara di affidamento del servizio originario;
- necessario approvare il quadro economico (allegato 1) del suddetto intervento, lo schema di addendum (allegato 2) al contratto rep. n.11336/2022 sottoscritto dal RTP, che regola i reciproci rapporti;

**DATO ATTO CHE**

- l'importo complessivo del quadro economico del fondo progettazione così come da D.D. n.346/2019 per l'intervento ReNDiS 18IR958/G1 è di importo pari ad € 87.212,70;
- la modifica contrattuale del contratto originario, può intervenire nel rispetto della normativa di settore in vigore, nella misura massima del 50% dell'importo originario previsto per la sola progettazione (€ 74.706,12) di affidamento del servizio (al netto del ribasso offerto in sede di gara), ovvero per un importo aggiuntivo ulteriore di € 37.353,06, oltre oneri e IVA computati come per legge, agli stessi patti e condizioni del contratto principale;
- il compenso per le prestazioni aggiuntive è stato ritenuto congruo dalla RTP aggiudicataria, benché inferiore al calcolo derivante dall'applicazione del DM 17 giugno 2016 e ss.mm.ii., coerentemente con la scheda ReNDiS 18IR958/G1, in considerazione dell'avanzato livello conoscitivo e di elaborazione progettuale già prodotto;
- il RUP ha proceduto ad avviare i controlli dovuti ai sensi dell'art. 80, c.5, del d.lgs. 50/2016 (ex art. 38 d.lgs. 163/2016) e la regolarità della posizione dell'RTP nei confronti degli enti previdenziali (Inarcassa), in atti presso il Settore Interventi a Difesa del Suolo, preliminari alla stipula del contratto;
- la somma di € 37.353,06, oltre oneri e IVA, quali competenze tecniche per la sola progettazione esecutiva dell'intervento "Messa in sicurezza arenile Vibo Valentia in località Pennello" – ReNDiS 18IR958/G1, che comporta un quadro economico rimodulato complessivo pari a € 81.410,08, graverà sulla contabilità speciale n.5605 assegnata al Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico;
- le somme individuate quali economie sono pari ad € 5.802,52;

**VISTI**

- il d.lgs. n.118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la L.R. n. 56 del 27.12.2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27.12.2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28.12.2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art.39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la DGR n. 203 del 30.04.2024 recante ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2023. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d. lgs 118/2011);

**DATO ATTO** che la somma prevista per i servizi di che trattasi ed in premessa specificati non comporta spesa per l'Ente, non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, in quanto trova capienza sulla contabilità speciale vincolata n.5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella convenzione di avvalimento rep. n.3/2024;

**VISTO** il D.lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026, allegato 4 del PIAO 2024/2006 approvato con D.G.R. n. 29 del 07.02.2024;

**RAVVISATA** la propria competenza a provvedere in merito;

**ATTESTATO** che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del d.lgs. n.33/2013;

**ATTESTATO** di avere provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dal d.lgs.14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.” come da link di collegamento con la sezione Amministrazione Trasparente:  
<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/BandiDiGaraEContratti/Detail/5904/81/349>

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta del RUP, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

**A TERMINI** delle richiamate disposizioni legislative

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

<b>Art. 1</b>	Di approvare la modifica del contratto rep. 11336/2022 per gli “INTERVENTI INTEGRATI PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA (TRA SCOGLI DELLE FORMICHE E LITORALE DI PIZZO CALABRO) - CUP J15B17000530006 – CIG 817768357E - Cod. SIURP 216208 stipulato con l' RTP ING. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario), durante il periodo di efficacia ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. b del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva per l'intervento: <b>“Messa in sicurezza arenile Vibo Valentia in località Pennello –</b>
---------------	--

	ReNDiS 18IR958/G1” agli stessi patti e condizioni del contratto originario;
<b>Art. 2</b>	Di approvare il quadro economico complessivo dell'intervento “ <b>Messa in sicurezza arenile Vibo Valentia in località Pennello</b> ” – codice ReNDiS 18IR958/G1 ( <b>Allegato 1</b> ), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;
<b>Art. 3</b>	Di approvare lo schema di addendum ( <b>Allegato 2</b> ) al contratto sottoscritto dal RTP Ing. Pio D'Arrigo, rep.11336 del 22.03.2022, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto
<b>Art. 4</b>	Di dare atto che la somma di € 37.353,06 oltre oneri e IVA, quali competenze tecniche per la redazione del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, unitamente alle ulteriori voci del quadro economico rimodulato complessivo pari a € 81.410,08, per l'intervento “Messa in sicurezza arenile Vibo Valentia in località Pennello – 18IR958/G1”, graverà sulla contabilità speciale n.5605 assegnata al Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico così come previsto nella convenzione di avvalimento rep. n.3/2024 e, pertanto, non comporta spesa per l'Ente;
<b>Art. 5</b>	Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. 33/2013;
<b>Art. 6</b>	di demandare al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento successivo alla attuazione del presente provvedimento;
<b>Art. 7</b>	di dare atto che prima della sottoscrizione del contratto l'affidatario sarà informato dei contenuti del Patto d'integrità approvato con DGR 33 del 30.01.2019 che sarà sottoscritto dal medesimo per accettazione;
<b>Art. 8</b>	di trasmettere il presente decreto al RTP Ing. Pio D'Arrigo;
<b>Art. 9</b>	di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;
<b>Art.10</b>	di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Stefania Romano**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**GIANFRANCO COMITO**  
(con firma digitale)